

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 27 OTTOBRE 2016**VERB N° 210**

Il giorno 27 Ottobre 2016, alle ore 14.45, nell'Aula riunioni "Luigi Fenaroli", si riunisce il Collegio Docenti dell'IIS "M. Rigoni Stern" di Bergamo per discutere il seguente O.d.G:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazione del Dirigente Scolastico (aspetti didattico-organizzativi)
3. Approvazione progetti e attività integrative, FS, Commissioni, organigramma e funzioni per l'a.s. 2016/2017
4. Piano delle attività per l'a.s. 2016/2017
5. Utilizzo organico dell'autonomia
6. Tutor per docenti in anno di formazione
7. Alternanza scuola-lavoro
8. Comunicazioni aggiornamento Piano Triennale Offerta Formativa
9. Piano per la formazione dei docenti
10. Consenso del Collegio dei Docenti alla partecipazione al progetto Dislessia Amica e inserimento del progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
11. Individuazione criteri per organizzazione attività recupero di fine trimestre

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente, già trasmesso via mail a tutti i docenti, viene approvato a maggioranza (n.5 astenuti) .

Il Collegio approva a maggioranza (**DELIBERA N°1, A MAGGIORANZA**).

2. COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE (Aspetti didattico-organizzativi)

- Il DS, prof. Carmelo Scaffidi, introduce il suo intervento presentando uno dei più celebri testi di Bob Dylan, recentemente insignito del Premio Nobel per la Letteratura, *Blowin' in the wind*:

Quante strade deve percorrere un uomo
prima che tu possa definirlo un uomo ?
E su quanti mari deve volare una colomba
prima di riposare sulla terraferma?
E quante volte devono fischiare le palle di cannone
prima di essere proibite per sempre ?
La risposta, amico mio, ascoltala nel vento,
la risposta ascoltala nel vento

Per quanti anni può resistere una montagna
prima di essere erosa dal mare?
E quanti anni possono resistere gli uomini
prima che sia consentito loro di essere liberi?
E per quante volte un uomo può distogliere lo sguardo
e fingere di non vedere?
La risposta, amico mio, ascoltala nel vento,
la risposta ascoltala nel vento

Quante volte un uomo deve guardare in alto
prima che possa vedere il cielo?
E quante orecchie deve avere un uomo
prima di poter sentire gli altri che piangono?
E quante morti ci vorranno prima che riconosca
che troppi sono morti?
La risposta, amico mio, ascoltala nel vento,
la risposta ascoltala nel vento

Il Dirigente, dopo aver presentato i nuovi colleghi, richiama le nuove procedure che hanno coinvolto le nomine degli insegnanti, sottolineando la provvisorietà di quanti, entrati recentemente in servizio, sono però in attesa degli "aventi diritto" o la non disponibilità di chi, in questa situazione, preferisce attendere un incarico fino al termine dell'anno scolastico; i tempi d'attesa per il completamento del Corpo Docente si sono quindi fatti più lunghi del previsto: quasi tutte le cattedre sono però ad oggi coperte, ma permangono difficoltà per la A058, nonostante ci si sia rivolti anche ad ex studenti segnalati per esempio dalla prof.ssa Baglioni.

Si sofferma quindi ad analizzare i risultati complessivi dell'anno scolastico 2015-2016, delle classi dalla prima alla quarta, distinte tra Tecnico e Professionale, evidenziandone gli elementi di criticità anche in relazione alle percentuali dei non ammessi alla classe successiva: in particolare, il dato pari al 23% per gli studenti delle prime Tecnico sembra infatti pesantemente non in linea con l'obiettivo di scendere al 10% nel 2020.

A.S. 2015-2016

TECNICO

CLASSI PRIME

CLASSE	NON AMMESSI A GIUGNO	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
1A (26)	6 (23%)	4 (15%)	0 (0%)	0 (0%)	6 (23%)
1B (21)	6 (29%)	3 (14%)	4 (19%)	0 (0%)	6 (29%)
1C (27)	8 (30%)	9 (33%)	2 (7%)	0 (0%)	8 (30%)
1D (27)	7 (26%)	8 (30%)	5 (19%)	0 (0%)	7 (26%)
1E (26)	7 (27%)	3 (12%)	2 (8%)	1 (20%)	8 (31%)
1F (27)	3 (11%)	7 (26%)	4 (15%)	1 (9%)	4 (15%)
1G (27)	2 (7%)	5 (19%)	2 (7%)	0 (0%)	2 (7%)
	7%-30%	12%-33%	0%-19%	0%-20%	7%-30%

CLASSI SECONDE

CLASSE	NON AMMESSI A GIUGNO	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
2A (28)	4 (14%)	6 (21%)	1 (4%)	0 (0%)	4 (14%)
2B (27)	2 (7%)	8 (30%)	1 (4%)	0 (0%)	2 (7%)
2C (25)	9 (36%)	5 (20%)	2 (8%)	1 (14%)	10 (40%)
2D (27)	2 (7%)	7 (26%)	4 (15%)	2 (18%)	4 (15%)
2E (24)	2 (8%)	5 (21%)	1 (4%)	3 (50%)	5 (21%)
2F (25)	0 (0%)	7 (28%)	0 (0%)	1 (14%)	1 (4%)
2G (26)	2 (8%)	5 (19%)	2 (8%)	1 (14%)	3 (12%)
	0%-36%	19%-30%	0%-15%	0%-50%	4%-40%

CLASSI TERZE

CLASSE	NON AMMESSI	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
3A (25)	4 (16%)	7 (28%)	2 (8%)	4 (44%)	8 (32%)
3B (22)	2 (9%)	5 (23%)	5 (23%)	0 (0%)	2 (9%)
3C (25)	3 (12%)	1 (4%)	2 (8%)	0 (0%)	3 (12%)
3D (22)	1 (5%)	3 (14%)	1 (5%)	0 (0%)	1 (5%)
3E (21)	2 (10%)	3 (14%)	1 (5%)	1 (25%)	3 (14%)
3F (21)	1 (5%)	6 (29%)	0 (0%)	1 (17%)	2 (10%)
	5%-16%	4%-29%	0%-23%	0%-44%	5%-32%

CLASSI QUARTE

CLASSE	NON AMMESSI	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
4A (25)	1 (4%)	7 (28%)	1 (4%)	1 (13%)	2 (8%)
4B (23)	4 (17%)	2 (9%)	3 (13%)	0 (0%)	4 (17%)
4C (30)	9 (30%)	9 (30%)	6 (20%)	1 (7%)	10 (33%)
4D (25)	1 (4%)	7 (28%)	0 (0%)	2 (29%)	3 (12%)
4E (23)	4 (17%)	6 (26%)	1 (4%)	0 (0%)	4 (17%)
	4%-30%	9%-30%	0%-20%	0%-29%	8%-33%

PROFESSIONALE**CLASSI PRIME**

CLASSE	NON AMMESSI	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
1Ap (28)	5 (18%)	5 (18%)	2 (7%)	0 (0%)	5 (18%)
1Bp (25)	4 (16%)	4 (16%)	0 (0%)	1 (25%)	5 (20%)

CLASSE SECONDA

CLASSE	NON AMMESSI	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
2Ap (31)	2 (6%)	6 (19%)	0 (0%)	0 (0%)	2 (6%)

CLASSE TERZA

CLASSE	NON AMMESSI	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
3Ap (25)	1 (4%)	5 (20%)	5 (20%)	0 (0%)	1 (4%)

CLASSE QUARTA

CLASSE	NON AMMESSI	SOSPESI CON AIUTO	SOSPESI SENZA AIUTO	NON AMMESSI A SETTEMBRE	TOTALE NON AMMESSI
4Ap (22)	1 (5%)	2 (9%)	0 (0%)	0 (0%)	1 (5%)

A.S. 2015-2016**TECNICO**

CLASSI	NON AMMESSI
PRIME (181)	41 (23%)
SECONDE (182)	29 (16%)
TERZE (136)	19 (14%)
QUARTE (126)	23 (18%)

PROFESSIONALE

CLASSI	NON AMMESSI
PRIME (53)	10 (19%)
SECONDA (31)	2 (6%)
TERZA (25)	1 (4%)
QUARTA (22)	1 (5%)

Il DS richiama nuovamente l'attenzione sull'utilizzo del registro elettronico, le cui procedure non sempre vengono rispettate; ricorda quindi la possibilità di visionare i videotutorial relativi e la necessità di far precedere l'appello alle operazioni di firma ed inserimento degli argomenti trattati. Un altro problema riscontrato riguarda le circolari che, come da comunicazione n. 51 del 7 Ottobre u.s. (Lettura dal registro elettronico delle circolari per studenti), da Lunedì 10 non vengono più distribuite in copia cartacea nelle classi, se non in casi del tutto eccezionali per i quali invece si seguiranno le modalità previste dalla circolare n. 29 del 27 Settembre. Onde evitare spiacevoli disguidi, ogni informazione dev'essere immediatamente trasmessa agli studenti come quando, per la distribuzione delle circolari, si faceva riferimento al Personale ATA. Sempre in merito a questo argomento, il DS raccomanda di non aprire le circolari dal registro elettronico delle singole classi per uso personale, visto che questa operazione annulla poi l'avviso rivolto agli studenti.

- Relativamente alla possibilità per i ragazzi di portare a casa le verifiche scritte, il Dirigente raccomanda di non concederla, sostituendola semmai con il permesso di fare fotocopie o, meglio ancora, fotografie: in quanto documento ufficiale, la prova, infatti, non può andare smarrita.

- Il DS esprime quindi la propria amarezza per il malessere diffusosi, in particolare in alcuni docenti, a proposito dell'attribuzione del bonus: richiama nuovamente dinamiche psicologiche legate anche all'autostima, in genere investita positivamente; quando non è così, in uno o più ambiti, si può cadere nel patologico. Attribuendo la ragione dell'insuccesso all'esterno, si può giungere ad operare aggiustamenti distorsivi della realtà, ma è altrettanto vero che non bisogna correlare direttamente la propria autostima dal bonus ricevuto o meno.

Viene inoltre considerato degno di nota il caso di chi si è chiesto perché un altro docente non ne sia stato ritenuto meritevole, dimostrando anche che si ha consapevolezza dei punti di forza e di debolezza dei colleghi. Dopo l'esperienza del primo anno che, pur con i suoi limiti, ha comunque fatto riferimento a criteri precedentemente definiti e resi noti, si introdurranno delle modifiche, per esempio considerando aspetti specifici dei docenti di sostegno.

D'altra parte, per quel che riguarda le valutazioni espresse dagli studenti, si vedrà di coinvolgere non solo i rappresentanti, ma le intere classi, in modo da avere maggiori e più significativi dati di riferimento. Bisogna sempre tener presente lo standard professionale dell'insegnante che non può prescindere dall'aspetto relazionale, cui in particolare proprio i ragazzi attribuiscono una grossa importanza, senza contare che i contenuti trovano, in una buona relazione di base, una più facile via di trasmissione.

Nell'ottica di una revisione dei criteri utilizzati, il Dirigente invita quindi i presenti a trasmettere per iscritto eventuali proposte di variazione.

3. APPROVAZIONE PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE, FS, COMMISSIONI, ORGANIGRAMMA E FUNZIONI PER L'A.S. 2016/2017

Il Dirigente Scolastico illustra in sintesi i progetti (di seguito lo schema) presentati dai docenti per l'anno scolastico corrente, già oggetto di riflessioni nell'ambito del Consiglio di Presidenza tenutosi il 24 u.s. e rispondenti ai criteri del PTOF (1: Internazionalizzazione della scuola; 2: Laboratori esperienziali; 3: Educazione alla cittadinanza, alla legalità; 4: Didattica digitale; 5: Inclusione (BES, Fragilità):

PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	CRITERIO
scherma	bizioli	terze	
vittoriale-gardone+giardino botanico	bonacina	5c,d,e,ap	3
museo guerra rovereto	rizzi	5a,b	3
costruzione nazione italiana	bonacina	4c,e,f	3
alimentazione nella storia	bonacina	terze TP	3
turismo nel territorio bergamasco	bonacina	5d	3
intellettuali, mercanti e artisti in viaggio nel XVII secolo. Museo Storico	bonacina	4b,d,ap	3
storia e natura nella valle d'astino	bonacina	terze TP	
valutazione morfologica bovina parigi	camilleri	2 alunni quinte	2
il disturbo specifico di apprendimento: un diverso modo di essere, apprendere e insegnare	castellana	classi seconde con alunni DSA	5
attività paratiche aziendali IRIS	nastasi-castellana	classi con alunni D.A.	5
attività in piscina per alunni D.A.	castellana	classi con alunni D.A.	5
laboratorio di musicoterapia	castellana	alunni D.A. e non	5
laboratorio di teatro	castellana	alunni D.A	5
alfabetizzazione informatica	castellana-di maggio	classi con alunni D.A.	5
orientamento I g	di rienzo	alunni 3 media	
orientamento uscita	baglioni	alunni 4,5	
rilevazione nazionale apprendimenti	ferrari	alunni 2	
educazione di genere-educazione alle differenze	gabaneli	alunni 2a,b,c,d,e,f,ap,bp	5
sportello ascolto	morosini	tutti	5
mio papà era un alpino-rappr. Tetrale	montaruli	alunno 4 e 5	3
cooscere e prevenire la ludopatia	morosini	classi indagine scorso anno	5
preveniamo il disagio	morosini	tutte	5
alt: no a ogni forma di dipendenza	laganà-morosini	terze	5
lezioni di inglese con madrelingua	rugna	tutte	1
la solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai onlus aghatà	morosini	tutte	5
rete scuole che promuovono salute	morosini	tutte	5
espressività per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità visuo-motorie	calzolaro-mannino	DA	5
cineforum	lobascio	DA	5
espressività-fotografia per lo sviluppo delle competenze comunicative	calzolaro-mannino	DA	5
degustazione enologica	samotti-romelli	classi 5	2
distillazione: il bello dello spirito	samotti-rosso-d'orio	classi 5	2
vinificazione del rosso	d'orio	classi 5	2

PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	CRITERIO
coltivare, trasformare, produrre. Bergamo scienza	menotti-d'orio	30 alunni terze	2
stage linguistico all'estero	iannelli	3a,b,4a	1
i maestri del paesaggio	villa	alunni 3,4,5	2
bergamo scienza in piazza	menotti-d'orio	alunni terze	2
esercitazioni laboratorio chimica	calpona	alunni DA	2
microcaseificazione	romelli-d'orio	alunni seconde su base volontaria	2
dal potere mafioso alla legalità	montaruli LAIV	classi 4,5	3
un altro mondo è possibile	montaruli LAIV	classi 2,3,4	3
lacune ripianate con la peer education	morosini-laganà	tutte	5
coltivare, trasformare, produrre. Bergamo scienza: 2	menotti-d'orio	terze tecnico	2

Il Collegio approva i progetti all'unanimità (**DELIBERA N°2, all'unanimità**).

Il DS puntualizza il significato delle deleghe da lui stesso attribuite a diversi insegnanti chiamati a far parte della rosa dei collaboratori, rilevando di aver erroneamente ommesso, nei documenti già trasmessi ai Docenti in vista del Collegio, il nominativo dei proff. Baglioni, Di Gaetano e Stefanelli, quali referenti dell'Alternanza scuola-lavoro.

Il prof. Scaffidi ritiene di poter contare su un'ampia e responsabile autonomia dello "staff allargato", fermo restando il ruolo specifico del Dirigente: a lui, peraltro, non sarà ritenuto corretto rivolgersi per ottenere cambi di decisioni rispetto a quanto previsto dal delegato, le cui scelte devono essere considerate come espressione del DS stesso; si dovranno quindi evitare comportamenti che potrebbero risultare come forme di delegittimazione di chi ricopre specifici ruoli.

Altre figure sono attinenti alla "Gestione del verde", per cui sono stati individuati i proff. Fazio e Nastasi: ad essi spetterà affrontare, insieme all'RSPP ed all'Ufficio Tecnico, anche il problema determinato dalla presenza del gimko biloba all'ingresso della sede; le radici di questa pianta - il cui valore anche decorativo non è messo in discussione - rialzando l'asfalto, hanno creato qualche rischio per la sicurezza, per non parlare dei frutti che, cadendo, determinano situazioni di disagio; per ovviare a questi inconvenienti, si è ipotizzato di eliminare le deformazioni dell'asfalto, realizzando poi un'aiuola ornamentale che raccolga anche i maleodoranti frutti.

- Il Consiglio di Presidenza, organismo istituito lo scorso anno ed ora integrato dalla figura di un genitore, è chiamato ad esprimere valutazioni sulle decisioni da prendere ad esempio in prossimità del Collegio, ma non è un'assemblea istituzionale.

- Per le FUNZIONI STRUMENTALI sono state presentate le seguenti candidature:

- Prof.ssa Panichi: Supporto sull'utilizzo delle nuove tecnologie e innovazioni didattiche
- Prof. Morosini: Attività di orientamento e riorientamento, salute, benessere e prevenzione dipendenze, educazione affettività, contenimento della dispersione scolastica con attenzione alle problematiche e agli interessi degli studenti

-Sono previste, oltre alle FS, le stesse commissioni dello scorso anno, cui si aggiungono quella per il discarico inventariale (Roncelli e D'Orio) e quella per affiancare gli studenti nell'organizzazione della cogestione, con i proff. Calzana e Cornolti.

Nello specifico, opereranno dunque le seguenti COMMISSIONI:

COMMISSIONE ORIENTAMENTO I GRADO, REFERENTE DI RIENZO: D'Orio, Nastasi, Morosini, Stefanelli, Villa, Di Gaetano, Menotti, Pasqualini

COMMISSIONE ORIENTAMENTO II GRADO, REFERENTE BAGLIONI: Di Rienzo, Morosini, Fazio, Martinelli, Villa, Fratus, Di Gaetano, Stefanelli

COMMISSIONE GLI-BES, REFERENTE CASTELLANA: GLI Castellana, Menotti Costanzo; BES ADA Castellana, Costanzo, Lobascio, Cosentino; BES DSA Castellana, Romelli, Menotti, Tardino, Mazzola

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE, REFERENTE CASSARINO: Paganelli, Lobascio, Camilleri, Pecoraro

COMMISSIONE P.T.O.F., REFERENTE CARMELO SCAFFIDI: Montaruli, Fantoni, Ferrari, Stefanelli, Castellana, Fazio, Nastasi, Panichi, Baglioni, Di Gaetano

COMMISSIONE RAV-PIANO DI MIGLIORAMENTO, REFERENTE FERRARI: Montaruli, Fantoni, Ferrari, Stefanelli, Castellana, Fazio, Nastasi, Panichi, Baglioni, Di Gaetano

COMMISSIONE ELETTORALE: Cassarino, Pecoraro, Camilleri

COMMISSIONE DISCARICO INVENTARIALE: Roncelli, D'Orio

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI: Panichi, Fantoni, Castellana

Per le ATTIVITÀ:

OPEN DAY, REFERENTE MONTARULI: Composizione in base ad adesione dopo circolare
COGESTIONE, REFERENTI CALZANA ROBERTO-CORNOLTI GIORGIO

- Verranno definiti anche in sede di contrattazione gli incarichi specifici dei proff Montaruli e Fantoni, così come quelli degli altri docenti dello "staff allargato"; si ribadisce il ruolo dei responsabili di dipartimento e dei coordinatori, cui è demandata la responsabilità finale anche dei verbali. Rispetto alle richieste, avanzate da alcuni segretari, di poter essere sostituiti, il DS fa notare che in realtà i verbali che li impegneranno durante l'anno saranno soltanto quattro, in corrispondenza dei Consigli di classe; per gli scrutini, infatti, ogni procedura è automatizzata, compresa l'emanazione delle lettere da inviare alle famiglie degli studenti il cui rendimento presentasse elementi di problematicità. Verranno quindi sostituiti solo pochi segretari, in nome della L. 104 o dell'elevato numero di classi (18).

-L'organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro non è ancora stata completata e verrà comunicata a breve con apposita circolare: il DS ricorda che quanto era stato previsto per la 4AP, in realtà, viste le considerazioni della componente genitori, viene rivolto agli studenti della 3AP.

- Nel Comitato di valutazione, considerando il trasferimento ad altro Istituto del prof. Ligato ed in base ai risultati delle votazioni dello scorso anno, entrerà il prof. Castellana.

Il Collegio approva quanto sopra a maggioranza (**DELIBERA N°3, A MAGGIORANZA, con 1 astenuto**).

4. PIANO DELLE ATTIVITA' PER L'A.S. 2016/2017

Considerando la bozza presentata lo scorso Collegio dell'8 Settembre u.s., il DS rileva che, visto il protrarsi dei tempi per le nuove assunzioni, l'incontro con i nuovi docenti in realtà può essere sostituito da personali colloqui con il Dirigente stesso o con i proff. Montaruli, Fantoni e Panichi.

- Per gli stessi motivi correlati all'organico incompleto ed al sussistere dell'orario provvisorio, i colloqui settimanali docenti/genitori potranno avere inizio solo a partire da Lunedì 14 Novembre; in sospeso resta anche l'organizzazione dei turni per la sorveglianza durante l'intervallo, così come la calendarizzazione degli sportelli help. A fronte di questi ritardi, che finiscono per incidere pesantemente sulla programmazione didattica e sulla possibilità di raccogliere un congruo numero di valutazioni, il DS ipotizza, per il prossimo anno scolastico, la reintroduzione dei quadrimestri.

- In merito sia ai colloqui settimanali che a quelli collettivi, pressantemente richiesti dai genitori, vengono espresse varie proposte volte ad evitare un eccessivo numero di presenze destinate a vanificare, per i tempi necessariamente ridotti, il significato del colloquio stesso e la possibilità di una costruttiva disamina della situazione dello studente; è d'altra parte necessario evitare anche che, come lo scorso anno, diversi genitori non riescano ad inserirsi nelle ore settimanalmente destinate. Si alternano gli interventi dei proff. Di Rienzo, Villa, Morosini, Botta, Milone, Parlascino, Tarchini, D'Orio, Nastasi, con varie proposte: più date, "filtraggio" con prenotazione tramite registro elettronico, incontri riservati ai genitori degli studenti insufficienti, richiesta dell'incontro da parte dei docenti, distribuzione su due pomeriggi distinguendo le materie tecniche da quelle umanistiche o il biennio dal triennio, in modo da evitare sovraffollamento ecc..

Su richiesta della prof.ssa Villa, si vota innanzitutto in merito all'opportunità o meno di inserire nelle attività dell'anno i colloqui collettivi, aboliti da diversi anni per i problemi sopra citati e, a maggior ragione, con l'introduzione del registro elettronico: vengono espressi 27 voti contrari e 53 favorevoli.

Il Collegio approva a maggioranza l'inserimento dei colloqui collettivi (**DELIBERA N°4, A MAGGIORANZA**)

Si accoglie quindi la proposta di distribuire i colloqui su due pomeriggi, distinguendo tra docenti delle discipline tecniche e quelli del comparto umanistico, fissando sabato

4 Marzo 2017 per i primi e sabato 11 Marzo per i secondi, sempre dalle 14.30 alle 17.30.

La prof.ssa Scibona chiede un chiarimento sul ruolo degli IS nei colloqui collettivi: il Dirigente risponde affermando che gli IS di studenti con percorso A dovranno essere presenti, mentre quelli di alunni con percorso B possono evitare la partecipazione, per il continuo rapporto con le famiglie che la situazione comporta.

Il Collegio approva il "Piano delle attività 2016/2017 a maggioranza (**DELIBERA N°5, A MAGGIORANZA**)

5. UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Riferendosi al PTOF in merito all' utilizzo dell'organico potenziato 2016-2017, il Dirigente comunica quanto segue:

nello scorso mese di Giugno , sono state assegnate le seguenti classi di concorso: A029 Scienze motorie (1 docente), A019 Discipline giuridiche (1 docente), A075 Dattilografia e stenografia (1 docente), A076 Trattamento testi (1 docente), A016 Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico (1 docente), A037 Filosofia e storia (1 docente), C260 Laboratorio di elettronica (1 docente).

Trattandosi di organico di diritto, gli Uffici Competenti territoriali hanno compiuto le operazioni di loro competenza, ed i posti sono stati ricoperti da personale a tempo indeterminato:- N. 1 docente A050 al posto della collaboratrice che ha mantenuto 6 ore in quinta; - N. 1 docente A029 al posto del collaboratore; - N. 1 docente A019: ha coperto il posto di puro potenziamento e verrà utilizzato per 6 ore su sostegno e 4 ore in 1BP e 2BP al posto della docente titolare che, per dar seguito a quanto previsto nel P.T.O.F., si occuperà della promozione dell'educazione alla parità dei sessi. - N. 1 docente A075: ha coperto un posto di puro potenziamento e verrà utilizzato 8 ore su sostegno e 4 ore nelle classi 2AP, 1BP a sostegno dei docenti di Tecnologia dell'informazione e della comunicazione e, soprattutto, delle classi che presentano un numero rilevante di alunni B.E.S. Per le 6 ore rimanenti verrà utilizzata in un progetto di informatizzazione rivolto agli alunni D.A. e per le ore alternative e di assistenza degli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione. - N. 1 docente A076: ha coperto un posto di puro potenziamento e verrà utilizzato a supporto organizzativo per la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro (6 ore), per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione (5 ore). Per le rimanenti 7 ore rimarrà a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti. - N. 1 docente A016: ha coperto un posto di puro potenziamento e verrà utilizzato 3 ore in 1G per l'insegnamento di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica; 2 ore a supporto dell'alternanza scuola-lavoro e, per il monte ore rimanente, per la sostituzione dei colleghi assenti. Il docente titolare lascia la classe 1G e verrà utilizzato a supporto per la realizzazione dei PON. - N. 1 docente A037: ha coperto un posto di puro potenziamento e verrà utilizzato 6 ore su sostegno, 4 ore per uno sportello help settimanale, al pomeriggio, a supporto degli alunni dislessici, con il compito di lavorare sul loro metodo di studio. Per le rimanenti 8 ore verrà impegnato nella sostituzione dei colleghi assenti. - N. 1 docente C260: ha coperto un posto di potenziamento puro. Dal 26 settembre, il prof. Seghezzi è stato assegnato per 9 ore nella scuola di titolarità (Rigoni Stern) e 9 ore su classe di concorso C270 presso l'Istituto Valle Seriana di Gazzaniga. Verrà utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti e, data l'esperienza nel settore acquisti, a supporto per i PON e dell'Ufficio Tecnico. Sulle 9 ore rimaste scoperte si procederà alla nomina di un altro docente.

Il Collegio approva a maggioranza (**DELIBERA N°6, A MAGGIORANZA, con 2 astenuti**).

6. TUTOR PER DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE

Tra i docenti sino ad ora nominati, solo il prof. Suardi (cl. di concorso A12-ex A050) dovrà sostenere quanto previsto per l'anno di formazione: verrà tutorato dalla prof.ssa Bonacina, coordinatrice Lettere triennio.

Il Collegio approva all'unanimità (**DELIBERA N°7, all'unanimità**).

7. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Con riferimento al PTOF, il Dirigente ricorda che la legge 107 del 13 luglio 2015 ha introdotto negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore obbligatoriamente 400 ore di alternanza scuola-lavoro nei Tecnici e nei Professionali e almeno 200 ore nei Licei, al fine di incrementare le capacità di orientamento degli studenti. La maggior parte dei giovani che entrano in azienda non ha infatti svolto esperienze di lavoro durante il periodo di studi: solo il 4% dei nostri giovani tra 15 e 29 anni è riuscito a conciliare studio e lavoro, mentre in altre realtà europee si supera il 20%. È necessario che gli studenti sviluppino un "pensiero manuale", che imparino attraverso il fare, in una continua osmosi tra braccio e mente - mente e braccio: dalla pratica si giunge alla teoria e dalla teoria alla pratica. Qualsiasi progetto didattico deve dunque far interagire le due componenti, in modo da far crescere individui competenti, cioè in grado di adattarsi flessibilmente alla società che cambia repentinamente, di adattarsi alla "società liquida".

Un ruolo importante sarà ricoperto dal Comitato Tecnico Scientifico come strumento di apertura della scuola all'esterno e come veicolo di "raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo".

Le direttrici che il nostro Istituto seguirà vanno dai canali offerti dagli organismi regionali alle convenzioni che verranno stipulate con le aziende del settore o con gli ordini professionali; verranno avviati due percorsi di "scuolaimpresa", grazie all'ausilio della nostra azienda agraria: precisamente, un corso di apicoltura e uno di floricultura per la 3AP, per sfruttare al massimo le competenze presenti nel nostro Istituto, rappresentate rispettivamente dall'assistente tecnico signor Poma e dal prof. Nastasi. I due corsi avranno delle "finestre" esterne con aziende del settore. Si cercherà anche di avviare una forma di alternanza che preveda una formazione condivisa tra scuola e azienda, sviluppando moduli didattici in sinergia con aziende partner di modo che l'oggetto di studio del modulo didattico proposto dalla scuola o dall'azienda possa essere approfondito da un punto di vista teorico-pratico: in questo senso, i Consigli di classe sono sollecitati a superare nel loro insieme la distanza con le aziende. Le visite aziendali, nel micro/macro territorio del nostro Paese, ma anche all'estero, costituiranno la necessaria cornice propedeutica all'attività di alternanza ed esse stesse verranno considerate attività di alternanza vera e propria, come la preparazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. 81 del 2008) e la formazione sui rudimenti del Primo Soccorso. Sarà considerato nel calcolo delle 400 ore anche l'impegno per BergamoScienza e per i progetti "Maestri del paesaggio" e "Turismo intergenerazionale".

Le attività di alternanza saranno svolte per le terze nel periodo fine Maggio-Giugno, per le quarte, tra Febbraio ed Aprile per una settimana, continuando poi a fine anno.

Resta da definire precisamente il percorso della 3AP, che sarà coinvolta da Dicembre per seguire le fasi della lavorazione e vendita delle stelle di Natale, mentre da Febbraio a Maggio gli studenti saranno impegnati in serra, per orticoltura, per la gestione del verde, con un percorso di formazione che inizierà a Novembre.

Il Collegio approva all'unanimità (**DELIBERA N°8, all'unanimità**).

8. COMUNICAZIONI AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente Scolastico scorre il documento PTOF, mettendone in evidenza le variazioni e le integrazioni e soffermandosi in particolare sui seguenti punti:

- 4.4 (Il nostro Istituto e la promozione della salute), 4.4.1 (La "rete" di scuole che promuovono salute), 4.4.2 (Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso): grazie all'ausilio di personale interno qualificato, nell'anno scol. 2016/2017 verranno attivati due corsi di Primo Soccorso rivolti agli alunni delle classi terze e delle classi quarte impegnati anche nell'Alternanza scuola-lavoro. Scopo del corso base è quello di formare gli alunni sugli interventi di primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro. In particolare, verranno affrontati temi relativi ai sistemi di primo soccorso, con riconoscimento di emergenze sanitarie, conoscenze generali sui traumi e sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro e sull'acquisizione delle capacità di intervento pratico.

Sabato 22 Ottobre u.s., inoltre, 25 alunni e 4 docenti hanno partecipato alla Giornata di formazione BLSA laica -basic life support and defibrillation- "Ti farò battere forte il cuore ... con il defibrillatore", nell'ambito della quale è stato offerto loro un corso gratuito BLSA teorico e pratico.

- 4.4.3, Rete delle scuole in ospedale in Lombardia e Rete delle scuole secondarie di Bergamo: i servizi di "Scuola in ospedale" e di "Istruzione domiciliare" rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura, agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata, l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate. Dallo scorso Giugno, il nostro Istituto fa parte della "Rete delle scuole in ospedale in Lombardia": ha infatti sottoscritto con l'ISIS "Mamoli" di Bergamo ed insieme ad altri Istituti del territorio, un accordo per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo grazie all'erogazione del servizio "Scuola in ospedale", nonché degli studenti impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, grazie all' Istruzione domiciliare. La "Rete delle Scuole Secondarie di Bergamo" -così si chiama la nuova "Rete"-, riconoscendo come scuola-capofila l'ISIS "Mamoli", si propone "di condividere linee comuni, individuare procedure organizzative e didattiche e reperire docenti delle discipline in indirizzo, a favore degli studenti bisognosi del servizio di assistenza.

- 4.5, Insegnamento e cittadinanza europea, nell'ambito del quale si presenta la metodologia CLIL (4.5.1: Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning e prevede l'insegnamento di una delle discipline di indirizzo del quinto anno, tramite una lingua straniera veicolare, ovvero, per il nostro Istituto, la lingua inglese. Con questo approccio è possibile integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano consapevolezza multiculturale. Questa nuova modalità di insegnamento prevede anche l'utilizzo di tecniche che offrono agli studenti la possibilità di diventare parte attiva della lezione; sono considerate per esempio buone pratiche la ricerca, lo studio personalizzato, il confronto con i compagni, l'analisi delle informazioni e la presentazione dei risultati e, in generale, tutte le attività basate sull'organizzazione degli alunni in gruppi di lavoro. Particolarmente indicato in questo ambito è il Project Work, in quanto si tratta di una tecnica che incoraggia gli studenti a lavorare insieme, svolgendo attività di carattere cooperativo, allo scopo di trovare soluzioni fattibili a problemi reali, condividendole all'interno dell'equipe. L'insegnamento CLIL è effettuato da docenti che hanno ottenuto una specifica abilitazione al termine di un percorso di formazione linguistico-metodologico) e, di seguito, il progetto Erasmus+ (4.5.2: La scuola è stata coinvolta, e lo è tuttora, in un progetto sulla mobilità dei docenti, imperniato attorno al tema

"L'Europa cambia la scuola: competenze digitali e cittadinanza europea nell'insegnamento". Occasione di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze, il progetto è destinato ad avere una significativa ricaduta didattica, anche grazie, auspica il Dirigente, ad una condivisione tra colleghi dell'esperienza effettuata all'estero).

- Per quanto concerne le "Azioni coerenti con le priorità, i principi, gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale" (4.6), l'Istituto intende seguire due direttrici: la prima, volta a dotare la scuola delle necessarie infrastrutture adatte all'innovazione tecnologica, la seconda finalizzata invece alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e del personale A.T.A. per l'innovazione digitale dell'amministrazione. Nell'ambito della formazione, l'animatore digitale prof.ssa Panichi ed il team per l'innovazione svolgeranno un ruolo preminente. Grazie al finanziamento ottenuto tramite un PON, la scuola ha provveduto all'ampliamento dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio ed aggiunte di nuovi apparati. Con un finanziamento proprio si sta provvedendo al cablaggio di un nuovo laboratorio e si è realizzato un laboratorio mobile. Grazie al finanziamento ottenuto con un altro PON, verrà creato, a breve, uno spazio alternativo per l'apprendimento. La formazione del personale, iniziata lo scorso anno, continuerà attraverso corsi in presenza, blended e elearning. Verranno realizzate unità formative che rispondano alle esigenze del personale della scuola e verranno utilizzate le proposte delle scuole polo e delle reti nelle quali siamo inseriti, nonché le opportunità del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019".

Il Dirigente spiega inoltre che la "Promozione dell'educazione alla parità dei sessi" (4.7) riveste particolare importanza così come, più in generale, l'educazione alla lotta contro ogni forma di discriminazione e al rispetto della persona e delle differenze. L'Istituto provvederà ad offrire agli studenti l'opportunità di riflettere sulla tematica con progetti o incontri con esperti. In tal senso, una docente a questo specificatamente designata, la prof.ssa Gabanelli, realizzerà un progetto rivolto alle classi seconde, "Educazione di genere-Educazione alle differenze", con i seguenti obiettivi: 1) Attuazione dei principi di pari opportunità, educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni per dare attuazione ai principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione. 2) Trasmissione ai ragazzi e alle ragazze degli strumenti che possano far riflettere e interpretare correttamente gli "stereotipi sessuali". È prevista la partecipazione di esperti esterni. La docente è stata inoltre selezionata per partecipare al "Corso di formazione per dirigenti e docenti sull'Educazione alle differenze nell'ottica della lotta ad ogni forma di estremismo violento", organizzato dall'U.S.R. della Lombardia. L'obiettivo del corso è quello di formare un gruppo di dirigenti/docenti (max 30) che, in quanto figure di sistema, siano in grado di gestire, nella componente preventiva e in quella di intervento, le diverse manifestazioni di radicalizzazione e di estremismo violento, a partire dall'educazione alle differenze. Attraverso l'esperienza delle scuole e l'expertise del Tavolo tecnico scientifico istituito presso l'USRLo, saranno realizzati un Vademecum e una piattaforma per caricare materiale e favorire il confronto con il mondo della scuola. Gli insegnanti formati nell'anno scolastico 2016-2017 saranno coinvolti nei corsi di formazione nell'anno scolastico 2017-2018 e potrebbero diventare per il territorio (nell'ottica eventualmente delle reti di ambito previste dalla legge 107/2015) figure di riferimento, con il coordinamento del Tavolo tecnico dell'USRLo.

- Relativamente all'"Ampliamento dell'offerta formativa e contributo stakeholder" (cap.5), il Dirigente ricorda i criteri deliberati dagli organi collegiali, suggeriti dall'Associazione genitori, dal Comitato Tecnico scientifico e indicati dal DS, sui quali si indirizza la progettualità del Collegio dei Docenti: • internazionalizzazione della scuola • laboratori esperienziali • educazione alla cittadinanza e alla legalità • didattica digitale • inclusione. Anche quest'anno verranno pubblicati sul sito istituzionale

(<http://www.iisrigonistern.it/progetti/>) i progetti approvati che saranno finanziati, in parte, con il contributo versato dagli studenti al momento dell'iscrizione. Nel PTOF, come richiesto dal bando di partecipazione promosso dalla Fondazione Cariplo, viene segnalato (5.1) il progetto LAIV 2014 – 2017, Terra Cibo Sostenibilità, giunto alla sua fase conclusiva. Parallelamente, dallo scorso anno, gli studenti di quinta D stanno mettendo in gioco le proprie conoscenze e, soprattutto, le competenze acquisite, attraverso la partecipazione al Project Work sulla valorizzazione del territorio e dell'Ecomuseo di Valtorta (Bg).

- Particolare attenzione viene rivolta al punto 7, "Priorità ed obiettivi del Piano di miglioramento": nell'anno scolastico 2014/2015, per la prima volta, tutte le scuole italiane sono state infatti impegnate nella redazione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.): si è trattato, ricorda il Dirigente, di una complessa analisi, condotta con criteri scientifici, tanto che i referenti sono stati debitamente formati, portando le scuole ad evidenziare i propri punti di forza e le proprie debolezze sulla base delle quali si realizzerà un Piano Triennale di Miglioramento. Qui si focalizzerà l'attenzione su alcune specifiche fragilità verso le quali saranno indirizzate risorse ed energie nell'ottica del miglioramento.

In questo senso, lo scorso anno sono state individuate, per il successivo triennio, le seguenti priorità: • risultati scolastici degli alunni = abbassare la percentuale dei risultati negativi in matematica e chimica nel primo biennio • competenze chiave di cittadinanza = sviluppare comportamenti inclusivi e collaborativi, da esportare nella realtà extrascolastica. Nel 2015-2016, ha avuto inizio il monitoraggio degli indicatori previsti nel Piano di Miglioramento. È stato possibile consentire un supporto help (priorità 1) per tutto l'anno scolastico, utilizzando una docente della A048 dell'organico potenziato. Quest'anno, per garantire lo stesso servizio, estremamente apprezzato dall'utenza e proficuo per il nostro obiettivo, non essendovi più alcun docente di potenziamento, con lo stesso intento si utilizzeranno per 8 ore 2 docenti di sostegno che hanno la specifica abilitazione; per Chimica non sarà però possibile garantire lo stesso servizio, perché non abbiamo alcun docente che abbia i requisiti adatti, a meno che non giunga qualcuno, tra i supplenti, che possa ricoprire tale ruolo. Per la seconda priorità, verranno attivati progetti volti a rendere il sistema più coeso.

- Per garantire omogeneità nel monitoraggio degli indicatori, il Dirigente esprime subito la propria contrarietà ad una proposta di modifica dei criteri di valutazione per gli scrutini di Giugno deliberati dal Collegio del 18 Maggio 2015 ed utilizzati anche a Giugno del corrente anno ed all'introduzione di altri parametri destinati agli scrutini differiti: richiama quanto osservato nel Collegio dell'8 Settembre u.s., quando già si era avanzata l'ipotesi di introdurre criteri per gli scrutini di Settembre; evidenzia inoltre che indicatori più selettivi gli appaiono in contrasto con quanto definito nel Piano di miglioramento, oltre che con le più recenti indicazioni volte a valorizzare le competenze acquisite anche attraverso diverse attività e progetti; ritiene si debbano superare didattiche di tipo tradizionale ritenute non più in sintonia con l'orientamento che dovrebbe portare, nel 2020, ad abbassare la selezione al 10% degli studenti.

Le osservazioni del DS vengono sostenute da riferimenti ai risultati degli scrutini 2015-2016, già analizzati, in particolare relativamente agli studenti che a Settembre hanno dovuto sostenere le prove di recupero in tre discipline, soprattutto se con tre insufficienze gravi. Egli, infatti, sostiene che può diventare difficile, proprio a Settembre, far riferimento a criteri troppo rigidi.

Seguono diversi interventi dei docenti: la prof.ssa Villa afferma che bisognerebbe comunque sempre considerare gli aiuti già concessi a Giugno, mentre la prof.ssa Samotti rileva che varie attività e progetti entrano comunque a far parte della valutazione essendo parte integrante del percorso didattico mentre, d'altronde, è necessario considerare che alcuni ragazzi decidono a priori di non studiare questa o quella materia, finendo col pregiudicare l'acquisizione di prerequisiti o competenze

fondamentali; la prof.ssa Menotti, ricollegandosi a quanto già esposto dalle colleghe, pone l'accento su quanto possa essere diseducativo abituare i ragazzi a pensare di potersela sempre cavare, nonostante le proprie manchevolezze, in un mondo, quale il nostro, sempre più competitivo; ella inoltre sottolinea la numerosità di supporti offerti dagli insegnanti e dall'Istituto nel corso dell'anno attraverso svariate attività di recupero, senza contare gli "aiuti" concessi a Giugno. Anche la prof.ssa Villa conferma che attività, stage ecc. entrano a far parte della valutazione delle discipline più direttamente coinvolte e che, pure, ritiene diseducativo accettare che a Settembre si sanino con ulteriori "aiuti" altre insufficienze. La prof.ssa Della Torre pone l'accento sul pericolo che, nel confronto tra compagni, nascano sentimenti di frustrazione in quanti si comportano diligentemente e lavorano con impegno: come già sostenuto dalla prof.ssa Menotti, non si può non considerare la difficile fisionomia di alcuni gruppi-classe che vedono al proprio interno studenti del tutto demotivati nei confronti del percorso formativo.

Il DS osserva che sarebbero necessari due diversi approcci, distinguendo tra gli anni dell'obbligo ed i successivi; chiede quindi di passare al voto, concentrando l'attenzione sui criteri di valutazione proposti per lo scrutinio differito: lo schema di riferimento (di seguito riportato), che era stato preventivamente inviato via mail a tutti i docenti per una ponderata valutazione, viene proiettato.

GIUGNO	REGOLA DEL -4 delta per arrivare alla sufficienza (5) = (-1); (4) = (-2); (3) = (-3); (2) = (-4)		SETTEMBRE	REGOLA DEL -1		ESITO *
		AIUTO			AIUTO	
<u>un'unica insufficienza lieve</u> -1		aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre				PROMOSSO Tot. -1
<u>2 insufficienze lievi</u> -2	AIUTO IN UNA DISCIPLINA -1	aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre e sospensione del giudizio in una disciplina	1 insufficienza lieve -1		Anche se il voto rimane immutato	PROMOSSO Tot. -1
<u>3 insufficienze lievi</u> -1; -1; -1 = -3	AIUTO IN UNA INSUFFICIENZA LIEVE -2	aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre e sospensione del giudizio in due discipline	<u>2 insufficienze lievi</u> -2	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, sia pure di un punto solo IN ALMENO UNA DELLE 2 DISCIPLINE	AIUTO in una disciplina -1 ALTRIMENTI -2	PROMOSSO NON PROMOSSO

4 insufficienze lievi -1; -1; -1; -1 = -4	AIUTO IN UNA DISCIPLINA -3	aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre e sospensione del giudizio in tre discipline	3 insufficienze lievi -3	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, sia pure di un punto solo IN ALMENO DUE DISCIPLINE	AIUTO in una disciplina -1 ALTRIMENTI -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO
1 insufficienza lieve + 1 grave 4 -1; -2 = tot.-3	AIUTO NELL'INSUFFICIENZA LIEVE -2	aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre e sospensione del giudizio in una disciplina	1 insufficienza grave -2	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, sia pure di un punto solo	Se 4 →5 viene aiutato -1 Se il voto rimane immutato -2	PROMOSSO NON PROMOSSO
1 insufficienza lieve + 1 grave (3) -1; -3 = -4	AIUTO IN UNA DISCIPLINA -3		1 insufficienza grave -3	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, almeno di due punti	Se 5 viene aiutato -1 ALTRIMENTI -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO

1 insufficienza lieve + 2 gravi (4) -1; -2; -2 = tot. -5	AIUTO NELL'INSUFFICIENZA LIEVE -4	aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre e sospensione del giudizio in due discipline	2 insufficienze gravi -2; -2 = tot. -4	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, RECUPERANDO UNA INSUFFICIENZA GRAVE E, SIA PURE DI UN PUNTO SOLO, MIGLIORARE LA SECONDA INSUFFICIENZA GRAVE	Se 4 → 5 e 4 → 6 -1 ALTRIMENTI -4; -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO
1 insufficienza grave (4) -2	sospensione del giudizio -2		1 insufficienza grave -2	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, sia pure di un punto solo	Se 5 viene aiutato -1 Se il voto rimane immutato -2	PROMOSSO NON PROMOSSO
1 insufficienza grave (3) -3	sospensione del giudizio -3		1 insufficienza grave -3	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, almeno di due punti	Se 5 viene aiutato -1 ALTRIMENTI -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO
1 insufficienza grave (2) -4	sospensione del giudizio -4		1 insufficienza grave -4	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, almeno di tre punti	Se 5 viene aiutato -1 ALTRIMENTI -4; -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO

2 insufficienze lievi + 1 grave (4) -1; -1; -2 = -4	AIUTO IN UNA DISCIPLINA -1; -2 = -3		1 insufficienza lieve e 1 grave -1; -2 = -3	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, almeno di due punti	AIUTO in una disciplina -1 ALTRIMENTI -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO
2 insufficienze lievi + 2 gravi (4) -1; -1; -2; -2 = tot. -6	Il cdc, in considerazione di quanto espresso a lato, stabilisce di arrivare ad un punteggio di -4 AIUTO IN ENTRAMBE LE INSUFFICIENZE LIEVI Oppure AIUTO IN UN'INSUFFICIENZA LIEVE E PORTARE A 5 UNA GRAVE	aiuto in presenza di frequenza e studio sostanzialmente costanti e impegno accettabile. Assegnazione di lavoro estivo da riconsegnare a settembre e sospensione del giudizio in due/tre discipline	<u>2 insufficienze gravi</u> -2; -2 = tot. -4 <u>2 insufficienze lievi, un'insufficienza grave</u> -1; -1; -2 = tot -4	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, SIA PURE DI UN PUNTO SOLO IN UN'INSUFFICIENZA GRAVE, RECUPERARE LA SECONDA INSUFFICIENZA; DEVE RECUPERARE ENTRAMBE LE INSUFFICIENZE LIEVI E MIGLIORARE, SIA PURE DI UN SOLO PUNTO, LA VOTAZIONE DI QUELLA GRAVE	Se 4 → 5 e 4 → 6 -1 Se 5 → 6 e 5 → 6 e 4 → 5 -1 ALTRIMENTI	PROMOSSO NON PROMOSSO
2 insufficienze gravi (4) -2; -2 = -4	sospensione del giudizio -4		<u>2 insufficienze gravi</u> -4	DEVE MIGLIORARE LA SUA VOTAZIONE, almeno di tre punti	Se resta una sola insufficienza lieve (5) viene aiutato -1 ALTRIMENTI -4; -3; -2	PROMOSSO NON PROMOSSO

3 insufficienze gravi (4) -2; -2; -2 = tot -6	<p style="text-align: center;">→</p> Il cdc stabilisce di arrivare ad un punteggio di -4 con diverse opzioni, a seconda delle discipline e delle difficoltà dell'alunno. Qualunque opzione rientra nelle precedenti valutazioni	NON PROMOSSO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO				
(*) Tutti gli aiuti saranno evidenziati nel verbale dello scrutinio finale e trasmessi al C.d.C. successivo.						

Si apre una nuova fase della discussione, in cui alcuni insegnanti (Provinzano, Facchi) ricordano la necessità di non valutare, all'interno del Consiglio di classe, in base esclusivamente alla propria disciplina, ma tenendo conto di più articolate motivazioni; il DS si rammarica dei comportamenti poco professionali manifestati in sede di scrutinio da alcuni, auspicando, a maggior ragione, trasparenza; la prof.ssa Bonacina afferma di comprendere le difficoltà di quei genitori i cui figli non sono educati, anche dalla scuola, ad affrontare responsabilmente i loro impegni ed esprime fiducia nella serietà del Corpo Docente. Il DS ribadisce il proprio desiderio di mantenere i criteri utilizzati lo scorso anno, in nome dell'omogeneità all'interno del Piano di miglioramento triennale. La prof.ssa Montaruli esprime la convinzione che criteri più restrittivi non debbano, per forza, rappresentare un elemento negativo rispetto al Piano di miglioramento, potendo anzi rappresentare un motivo di sprone – ed in questo senso fortemente formativo – sia per ragazzi i quali, nel complesso periodo dell'adolescenza, possono aver bisogno di chiari segnali che li aiutino ad indirizzare le loro energie in modo costruttivo, sia per

quanti, attirati dagli altri molteplici interessi che la società offre loro, rischiano di perdere di vista l'obiettivo finale del percorso scolastico intrapreso.

Lo sguardo del docente dovrebbe essere quindi sempre puntato, come del resto il più delle volte avviene, sulle strategie didattiche volte a motivare gli studenti verso quell'interesse e quell'impegno che, uniti ad attività di sostegno in caso di necessità, non possono che evitare situazioni di grave problematicità al termine dell'anno scolastico. Il prof. Conte prende la parola ricordando a sua volta che "obiettivi alti portano a risultati alti" e che i criteri, chiari, devono anche tener conto dell'effettiva possibilità, per lo studente, di recuperare a Settembre.

Si passa quindi alla votazione per il mantenimento dei criteri già in precedenza deliberati ed utilizzati nei precedenti anni scolastici, senza variazioni e senza esplicitare quelli per lo scrutinio differito: risultano 21 voti favorevoli alla proposta del Dirigente, 47 contrari ed 11 astenuti (il prof. Cassarino, alle h.17.15, ha chiesto di poter lasciare la seduta).

In merito alla questione "Criteri di valutazione finale", il Collegio non approva dunque a maggioranza la richiesta di non introdurre modifiche e di non esplicitare quelli per lo scrutinio differito (**DELIBERA N°9, A MAGGIORANZA, con 11 astenuti**).

9. PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

- Dopo aver passato in rassegna gli altri aspetti del PTOF, il Dirigente si sofferma sulle novità relative al "Piano per la formazione del personale" (cap. 17): l'art. 1 comma 124 della Legge 107 introduce infatti l'obbligatorietà della formazione in servizio per i docenti di ruolo e il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, del Settembre 2016, dà le coordinate della Formazione. Gli obiettivi che il MIUR ritiene prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo per il triennio 2016/2019 sono sintetizzati in tre specifiche aree tematiche, vale a dire: • Competenze di sistema (Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica) • Competenze per il 21mo secolo (Lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Scuola e lavoro) • Competenze per una scuola inclusiva (Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile). Le relative azioni formative sono garantite dal MIUR e possono essere sviluppate attraverso diverse modalità (es. scuole polo, gara nazionale, chiamata alle Università...) e con differenti partner. Spetta alle singole scuole inserirle nei propri piani di Istituto, integrandole con quanto ritenuto funzionale ai bisogni interni e/o proposto dalla rete di ambito, ognuna delle quali individua una scuola-polo per la formazione, anche non coincidente con la scuola capofila della rete stessa; ogni singola scuola definisce invece le attività formative coerentemente con il Piano Nazionale e con il proprio PTOF, di cui esse diventano parte integrante, con quanto emerge dal RAV in termini di priorità ed obiettivi, con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno formativo del docente, in via sperimentale le scuole articoleranno le attività proposte in UNITÀ, ciascuna delle quali dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo e potrà concretizzarsi nella partecipazione ad iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e a quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione interno. Le UNITÀ FORMATIVE – almeno una per ogni anno scolastico – sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole e possono essere promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete. Le attività svolte saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza della scuola di appartenenza che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel,

pubblicazioni...).

Secondo il Piano per la formazione del personale, il nostro Istituto (paragrafo 17.4) darà ampio spazio alle iniziative formative provenienti dall'ambito territoriale ed incentrate sulle priorità individuate dal MIUR per il triennio di riferimento e, soprattutto, sulla didattica per competenze, come emerso più volte in Collegio Docenti. Utilizzando e valorizzando il patrimonio di competenze possedute dai nostri docenti verranno proposte, in presenza e sulla nostra piattaforma, Unità Formative sulle competenze digitali e per l'innovazione didattica, nonché, in coerenza con il Piano di Miglioramento, sulla didattica inclusiva e sui B.E.S. Avvalendosi della Carta elettronica, ogni docente potrà inoltre, autonomamente, seguire le iniziative che riterrà più opportune (benché coerenti con il Piano e proposte da enti accreditati), per la "manutenzione" della propria professionalità. Verranno inoltre riconosciute, come UF (Unità Formative), le attività di quei docenti o di quelle aree disciplinari che si metteranno in gioco nell'opera di ri-mediazione dei contenuti attraverso l'utilizzo dello spazio alternativo per l'apprendimento che sta per essere allestito grazie al finanziamento ottenuto attraverso il PON (paragrafo 4.6).

Fermo restando quanto già espresso in merito alla proposta di variazione dei criteri di valutazione finale, l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto viene approvato all'unanimità.

Il Collegio approva all'unanimità (**DELIBERA N°10, all'unanimità**).

10. CONSENSO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DISLESSIA AMICA E INSERIMENTO DEL PROGETTO NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente propone che il nostro Istituto, da sempre attento alle problematiche BES ed in particolare alle situazioni degli studenti DSA, partecipi al progetto "Dislessia Amica", di cui sarà parte integrante, come già preannunciato, il percorso "Il disturbo specifico di apprendimento: un diverso modo di essere, di apprendere e di insegnare" rivolto agli alunni DSA dell'Istituto iscritti alle classi seconde, a tutti i docenti e alle famiglie e condotto dalla logopedista signora Daniela Pala.

L'iniziativa mira, in via prioritaria, a migliorare il rendimento individuale degli alunni DSA attraverso la promozione di un metodo di studio sempre più efficace e a favorirne la relazione con il gruppo. Scopo ulteriore è quello di fornire ai docenti informazioni relative alla didattica compensativa, oltre a strumenti interpretativi delle diagnosi.

Attraverso la partecipazione al progetto "Dislessia Amica", realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia con Fondazione TIM e d'intesa con il MIUR, sarà inoltre possibile ai docenti registrarsi gratuitamente sulla specifica piattaforma per seguire un percorso formativo e-learning volto ad ampliare conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative: a questo proposito, il prof. Castellana chiede la partecipazione al corso di altri due docenti oltre a quelli già iscritti e si propongono i proff. Buonincontri e Fazio.

Il Collegio approva all'unanimità (**DELIBERA N°11, all'unanimità**), quindi l'Istituto parteciperà al progetto "Dislessia Amica" che sarà inserito nel PTOF.

11. INDIVIDUAZIONE CRITERI PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ RECUPERO DI FINE TRIMESTRE

In base al Piano annuale, le attività di recupero di fine trimestre inizieranno il giorno 9

Gennaio e termineranno il 21 Gennaio 2017, con interventi rivolti ai soli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nella specifica disciplina, mentre i restanti studenti saranno avviati in piccoli gruppi ad attività di approfondimento (laddove possibile -e previa richiesta - con il supporto di un secondo insegnante).

Il Dirigente ricorda che durante la pausa didattica non sarà consentito proseguire con la normale programmazione disciplinare, anche nel caso di risultati di classe totalmente sufficienti, in modo da favorire il superamento delle incertezze manifestatesi nel trimestre in altre discipline.

Le attività effettuate dovranno essere contabilizzate come formale recupero (rif. O.M. n. 92 del 5.11.07), con prova finale per valutare il superamento/non superamento delle carenze degli studenti risultati insufficienti nel trimestre. Diversa verifica verrà effettuata da quanti avranno invece partecipato agli approfondimenti.

Interventi di sostegno aggiuntivi per quegli alunni che necessiteranno di ulteriore supporto potranno essere effettuati (previa autorizzazione della Presidenza e comunicazione alle famiglie) successivamente al recupero generalizzato, eventualmente accorpendo studenti di classi diverse, per razionalizzare impegno e risorse. Sarà opportuno richiamare ai ragazzi, anche in previsione delle vacanze natalizie, l'importanza di un approccio responsabile e condiviso al problema del recupero delle carenze, proponendo una realistica ipotesi di lavoro con precise indicazioni di studio personale e sollecitando un impegno reale sia in classe che nell'indispensabile lavoro individuale da svolgere a casa.

Il Collegio approva all'unanimità (**DELIBERA N°12, all'unanimità**).

Esauriti i punti all'odg, la seduta è tolta alle ore 17.50.

LA SEGRETARIA
(*prof.ssa A. Montaruli*)

IL PRESIDENTE
(*prof. C. Scaffidi*)